

## **La rabbia scende in piazza. Manifestazione regionale della Cgil oggi a Chieti: chiamati a raccolta lavoratori e disoccupati**

Numeri da incubo Occupazione in pesante calo soprattutto nella provincia teatina

La Cgil chiama a raccolta lavoratori e disoccupati e scende in piazza in difesa del lavoro e della legalità. L'appuntamento è per oggi alle 9.30 in piazza Garibaldi a Chieti. Da lì si snoderà un corteo che raggiungerà piazza Valignani dove sono previsti gli interventi del segretario generale della Cgil Abruzzo, Gianni Di Cesare, e della segretaria nazionale, Paola Agnello Modica. È previsto l'arrivo di 38 pullman dall'intero territorio abruzzese. La manifestazione è stata indetta in conseguenza dei drammatici dati regionali che si registrano in particolare in provincia di Chieti. Al 31 ottobre 2009, le ore di cassintegrazione sono state 9.652.112 a fronte di 27.940.629 in Abruzzo con una variazione percentuale rispetto al 2008 di 690,6% in provincia di Chieti e 597,4% nell'intera regione. I lavoratori in mobilità, sempre al 31 ottobre 2009, sono 1.112 (5.209 in Abruzzo) determinando un 22,3% rispetto all'11,5 a livello regionale. Nello stesso periodo hanno beneficiato dell'indennità di disoccupazione 3.963 persone (97,2%) rispetto alle 14.427 in Abruzzo (68,5%). I precari espulsi dal lavoro sono stati 2.965 (5.897 nell'intera regione). Inoltre si riscontra che il declino complessivo dell'economia abruzzese e della provincia di Chieti, nel 2009 diventa seriamente preoccupante, in ragione anche dei previsti volumi di produzione 2010 delle varie multinazionali, che, come nel 2009, saranno mediamente inferiori del 40% a quelli del 2008. «Segnali evidenti, questi, - commenta Michele Marchioli, segretario generale della Cgil Chieti - che confermano non solo l'assenza di ripresa produttiva, economica e occupazionale ma anche che la crisi coinvolge in profondità l'apparato produttivo, trascinando sotto la soglia di povertà migliaia di famiglie nella nostra provincia». Infine una informazione di servizio: durante la manifestazione tutte le linee di pullman anche urbane faranno riferimento al terminal di via Gran Sasso.